

Addì 22 settembre 2015 alle ore 10.00 presso la Sala Riunioni, giusta convocazione del 21 settembre u.s., sono convocate le OO.SS. per l'esame congiunto previsto dalla normativa vigente a seguito dell'informazione preventiva del 10 settembre u.s. relativa al piano di straordinario programinato per il 4° trimestre 2015.

Sono presenti per l'Amministrazione:

Il Vicario del Questore Dr. Tedeschi;

Dr. FRANCO.

Dr. CALCAGNI.

Dr. MARUZZELLA

Dr. SALMERI.

Dr. ZACCARIA.

Dr. D'IGNAZIO.

Per le OO.SS. sono presenti:

SIULP: DI GREGORIO A.

SAP: DI MICHELE A.

SIAP: MAGGIO, NIGRO, URBENA

SILP per CGIL: LIMA R.

UGL Polizia di Stato: CALIANDRO R.

COISP: FRANCO N.

Fed. UIL POLIZIA: PADULA C.

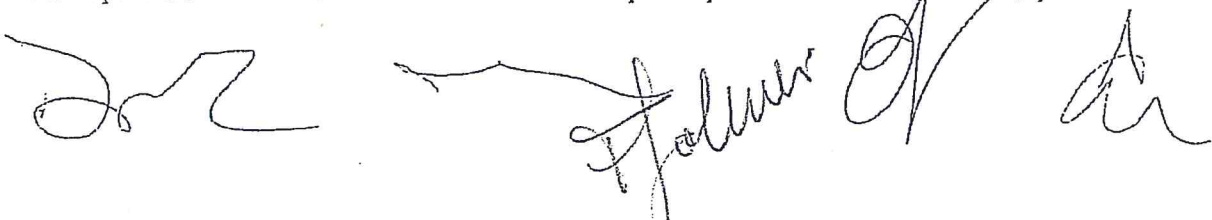
CONSAP : TRIMBOLI G.

Il Sig. Vicario introduce la riunione ringraziando preliminarmente i presenti.

Il Signor Questore ha pregato di esprimere il suo rammarico per non aver potuto presiedere l'odierna riunione ma questa mattina, in contemporanea c'è una conferenza stampa relativa ad una complessa operazione di P.G. effettuata questa notte dalla Squadra Mobile in materia di droga con decine di arrestati. Alla conferenza stampa partecipano i vertici della Magistratura Inquirente. Il Signor Questore ha pregato di fare presente a tutte le OO.SS. che è disponibile a ricevere in ogni momento i rappresentanti per esaminare costruttivamente ogni questione o problematica di lavoro.

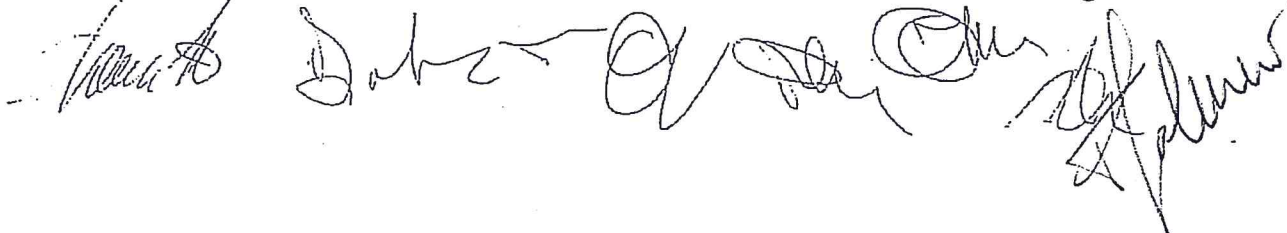
Il Vicario invita il Segretario Provinciale del S.I.A.P. ad illustrare i motivi per cui è stato richiesto l'esame congiunto.

MAGGIO dice che in relazione al fatto che il signor Questore della Questura di Taranto è cambiato il SIAP ha ritenuto opportuno chiedere l'esame congiunto in riferimento allo straordinario programmato del 4° trim 2015 in quanto ritiene l'interpretazione dell'Amministrazione non confacente con quanto previsto dalla normativa. In primis vuole sottolineare che i progetti sottoposti al personale debbano contenere oltre agli obiettivi che l'Amministrazione si è prefissata gli orari, le giornate ed il numero delle giornate, e solo dopo questo il dipendente può decidere o meno di aderire. Secondo punto il SIAP ritiene che il monte ore della Questura di Taranto come tra l'altro indicato nell'informazione preventiva sia 7960 ore mensili, il 40% di tale monte ore corrisponde a circa 3241, si evince inoltre dall'informazione che dalle 3241 previste, ne vengano utilizzate 2056. Il SIAP chiede le restanti 1185, perché non vengono utilizzate? Si evince inoltre dall'informazione che l'Amministrazione continua in modo arbitrario a suddividere il monte ore unico della Questura tra i diversi uffici e solo dopo aver fatto questo, estrapola la percentuale del 40% adibita a straordinario programmato. Si evince anche che tale percentuale, adibita a straordinario programmato, varia da un minimo del 40 ad un massimo del 100%, in base al monte ore assegnato ai vari uffici. Il SIAP chiede in proposito di allegare una nota nr 557/rs/01/113/6863 del 4 ottobre 2013 che ha per oggetto un quesito sullo straordinario programmato che impartisce disposizioni precisando che la "dizione monte ore deve intendersi come monte ore complessivo assegnato all'ufficio (la Questura nel caso di specie) e non alle singole articolazioni". Il SIAP ritenendo l'interpretazione dell'Amministrazione diversa da quanto previsto dall'ANQ intende, qualora non ci



fossero variazioni o meglio correttivi a detto progetto, inviare tutto al tavolo permanente di Roma come previsto dall'art.25 ANQ.

Il Signor Vicario fa notare che la questione concernente l'odierno esame congiunto richiesto dal SIAP rappresenta sostanzialmente una riproposizione di osservazioni già svolte in occasione di altri esami congiunti sempre afferenti ai progetti di straordinario programmato. A tale proposito si possono citare in questa sede i verbali di esame congiunto del 7.6.2014, e del 13.12.2014. A tale riguardo si uniscono all'odierno verbale i due suddetti atti. Nel verbale del 7.06.2014 l'allora Questore specificava che secondo il progetto il previsto 40% da destinare allo straordinario programmato era stato diviso per uffici, tenuto conto della previsione di ripartizione generale dello straordinario per gli stessi uffici e salvo qualche aggiustamento fatto per particolari settori in relazione alle attività istituzionali di competenza. Conseguentemente, osservava il Questore, la cadenza con cui il personale avrebbe dovuto effettuare lo straordinario programmato dipendeva, oltre che dalla volontà del dipendente dal numero complessivo di coloro che avessero aderito in ciascun ufficio in rapporto alle ore disponibili. Nel verbale del 13.12.2014 il Signor Questore ribadiva che il monte ore complessivo di straordinario a disposizione della Questura di Taranto veniva e viene assegnato annualmente dal Ministero e che dal 1° giugno 2014 era pari a 8684 per 11/12 e pari a 7960 per 12/12. E' questo l'unico monte ore riconosciuto a livello centrale. Il Questore è poi tenuto a impegnare il 40% di tale monte ore per progetti di straordinario programmato. Il 40% del monte ore assegnato dal Ministero è pari a 3184 ore mensili che sono state impegnate effettivamente per lo straordinario programmato. In sede di materiale distribuzione dello straordinario, il monte ore a disposizione dell'Ufficio è stato ripartito tra gli uffici dipendenti delegandone sostanzialmente l'utilizzo ai rispettivi dirigenti con l'eccezione del programmato che risponde ai principi dell'attuale disciplina. Solo una parte che non tocca il 40% destinato allo straordinario programmato, si è ritenuto di mantenere a disposizione del capo dell'Ufficio per fronteggiare le esigenze sopravvenute. Occorre fare presente che l'obiettivo prefissato del progetto di straordinario programmato era di favorire l'adesione massima del personale. Qualora il personale interessato avesse aderito ai variegati progetti sviluppati per ogni singolo ufficio si sarebbe finanche superato il 40% del complessivo monte ore di straordinario assegnato alla Questura di Taranto. Ne consegue che lo scarto tra le ore impegnate ed il numero massimo di ore di straordinario programmato, non è dipeso dalla mancata programmazione bensì dalla ridotta adesione ai progetti presentati dall'Amministrazione. A tale riguardo non appare condivisibile l'opinione secondo cui tale quota massima (40%) debba essere non solo offerta all'adesione degli interessati ma anche effettivamente utilizzata per il lavoro straordinario programmato in favore degli aderenti; tale assunto appare in contrasto con il già citato principio di volontarietà che può condizionare l'utilizzo dei progetti orari inseriti nell'informazione preventiva. Né appare sostenibile l'ulteriore inferenza secondo la quale, in caso di ridotta adesione da parte del personale, l'intero monte ore a disposizione per lo straordinario programmato (ossia il 40% del totale delle risorse disponibili per il lavoro straordinario) dovrebbe restare a disposizione di quanti abbiano già aderito ai progetti presentati: infatti, in tal modo si determinerebbero disarmonie tra i singoli uffici che fondano la loro operatività sul complesso delle risorse umane, materiali ed economiche, loro assegnate dal Questore sulla base delle prudenti valutazioni a carattere generale, delle pregresse esperienze e degli obiettivi proposti. Pertanto la destinazione finale delle suddette risorse di lavoro straordinario programmato resesi disponibili non può essere determinata da meccanismi di recupero automatico a settori per i quali già siano state anticipatamente valutate e stabilite le necessità, ma dovrà essere riconsiderata, nel contesto delle più generali esigenze di servizio, al fine di fronteggiare emergenti necessità specie negli uffici con più spiccate proiezioni operative esterne ovvero info-investigative. Si prende atto della lettera dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali per il Dipartimento della P.S. prodotta dal SIAP e con l'occasione si allegano all'odierno verbale, due lettere del medesimo ufficio per le relazioni sindacali che hanno chiarito, proprio per la Questura di Taranto la questione oggi sollevata dal SIAP. In particolare nella lettera nr 557/RS/01/113/C/16 del 31.03.2014 l'Ufficio per le Relazioni Sindacali, rifacendosi a quanto ricordato dal SIAP e contenuto nella lettera allegata



all'odierno verbale, chiarisce che non si esclude che possa essere individuato, trimestralmente, l'ambito e quindi il tipo di servizio cui destinare l'utilizzo dello straordinario programmato. Infine desidero richiamare la lettera nr.557/RS/01/1\13/C/16/1221 del 14.04.2014 nella quale l'U.R.S rifacendosi alla propria nota nr.557/RS/01/113/C/16 del 31.03.2014 precisa che qualora l'aliquota del monte ore destinato allo straordinario programmato, non venga completamente impiegata a causa di un ridotto numero di adesioni da parte del personale dipendente, le risorse residue permangono nel monte ore di lavoro straordinario emergente. Questi sono i criteri cui l'Ufficio si è attenuto nello sviluppare il complessivo progetto di straordinario programmato per il 4° trimestre corrente anno. Fermo restando il diritto di ciascuna OO.SS. di esperire ogni rimedio normativamente previsto.

Infine si ritiene che l'informazione preventiva sul lavoro straordinario trimestre ottobre-dicembre 2015 sia rispettosa della normativa vigente sia sul piano sostanziale che su quello formale. In particolare occorre evidenziare che ogni pacchetto operativo comprende l'orario di effettuazione, la cedenza della programmazione, nonché la specificazione dell'obiettivo o degli obiettivi che si intendono conseguire nell'ambito di ciascun ufficio interessato al progetto stesso. Così ad esempio il progetto denominato UPGSP/1 ha come obiettivo il potenziamento dei servizi di controllo del territorio e di controllo a sottoposti a misure di prevenzione, di sicurezza o alternative alla detenzione; specifica che l'ufficio o sezione interessato al progetto è la squadra volante e C.O.T.; per quanto riguarda i giorni e fasce orarie il progetto li individua dal lunedì al sabato con orari 9/12 e/o 20/23 (in modo alternato) a seconda dell'organizzazione dei turni h24. La domenica ed i giorni festivi solo su richiesta dell'interessato e sempre in relazione all'organizzazione dei turni h24. Il suddetto progetto si conclude con la specificazione che vi hanno aderito 25 dipendenti. Ad ogni buon conto si ringrazia il SIAP per le ulteriori osservazioni costruttive delle quali sui terrà conto nell'intento di migliorare il progetto di straordinario programmato.

SIULP: DI GREGORIO propone che laddove esistano osservazioni in merito ai progetti dello straordinario programmato l'O.S. che contesta eventuali situazioni così come accordato nelle precedenti riunioni, in via preliminare ponga all'attenzione dell'Amministrazione, nelle forme scritte ogni legittima valutazione. L'Amministrazione solo dopo ha l'obbligo di rispondere ai quesiti all'O.S. proponente estendendo ogni valutazione e risposta a tutte le OO.SS. in modo che le stesse abbiano contezza ne prima è in questa fase, a parere del SIULP, che ogni OO.SS. devono chiedere l'esame congiunto. A tal proposito atteso che ogni qual volta viene chiesto un esame congiunto -almeno da quello che si evince e dai dati in nostro possesso- vi è una "riproposizione" di osservazione, questione quest'ultima persino confermata nel corso dell'odierno confronto da parte del Signor Vicario, propone di adire secondo gli strumenti forniti da vigente ANQ ad una richiesta che potrebbe anche essere congiunta formulata ai sensi degli artt. 24 (quesiti) e art. 25 (tavoli delle controversie) presso l'URS del Ministero. Infine prende atto sia delle legittime osservazioni sollevate dal SIAP sia della successiva risposta fornita dalla parte Pubblica.

SAP: DI MICHELE condivide la proposta del SIULP sia in relazione al primo punto "propone che laddove esistano osservazioni in merito ai progetti dello straordinario programmato l'O.S. che contesta eventuali situazioni così come accordato nelle precedenti riunioni, in via preliminare ponga all'attenzione dell'Amministrazione, nelle forme scritte ogni legittima valutazione. L'Amministrazione solo dopo ha l'obbligo di rispondere ai quesiti all'O.S. proponente estendendo ogni valutazione e risposta a tutte le OO.SS. in modo che le stesse abbiano contezza ne prima è in questa fase, a parere del SIULP, che ogni OO.SS. devono chiedere l'esame congiunto." Sia in relazione al secondo punto "A tal proposito atteso che ogni qual volta viene chiesto un esame congiunto -almeno da quello che si evince e dai dati in nostro possesso- vi è una "riproposizione" di osservazione, questione quest'ultima persino confermata nel corso dell'odierno confronto da parte del Signor Vicario, propone di adire secondo gli strumenti forniti da vigente ANQ ad una richiesta che potrebbe anche essere congiunta formulata ai sensi degli artt. 24 (quesiti) e art. 25 (tavoli delle controversie) presso l'URS del Ministero".



SILP: LIMA In relazione ai due punti predetti ritiene che se bene sia auspicabile anche da parte delle OO.SS. un approccio che eviti il moltiplicarsi degli esami congiunti, non è comunque giusto confutare il diritto di richiesta comunque previsto dall'ANQ. Tornando alla materia dell'esame dello straordinario programmato pur prendendo atto del 40% previsto non è stato impiegato a causa della mancanza di adesione da parte del personale fa presente che al SILP non sono giunte lamentele da parte dei dipendenti che rappresenta, eccetto che per i seguenti due particolari:

- viene chiesto da parte di vari colleghi di specificare che le segreterie di appartenenza di ogni ufficio differiscano i previsti rientri di straordinario programmato qualora il dipendente sia impegnato in altro servizio;
- di riproporre all'Amministrazione la possibilità per coloro che non si recano a mensa, che la pausa pranzo duri 30 minuti invece che 60 come previsto dai progetti (eventualità comunque prevista dall'ANQ).

Per il resto auspica che l'Amministrazione prosegua nel suo intento di favorire la massima adesione ai progetti di straordinario programmato da parte del personale.

Il Vicario ringrazia il SILP per le osservazioni costruttive e riguardo la riduzione a 30 minuti della pausa pranzo, fa presente che in linea di massima sia necessaria una pausa di 60 minuti. Tuttavia fa riserva di rivedere la questione al fine di sperimentare una pausa più breve di un'ora.

UGL: CALIANDRO premesso che questo O.S. va oltre i motivi della richiesta e previsto che il principio dello straordinario programmato con i progetti formulati ed il raggiungimento di determinati obiettivi, quindi l'ampia diffusione tra il personale per favorirne l'adesione, si constata che non tutto il monte ore dello straordinario è stato utilizzato come da scheda ricevuta, quindi chiede all'Amministrazione di attenzionare questi motivi esposti sopra. Nello specifico si nota che una lacuna possa essere la mancanza di continuità tra il servizio e l'orario di straordinario programmato (8/14 e 17/20). Comunque vista la situazione economica del momento per il personale tutto, si chiede che si dia attuazione a quanto programmato e non ci sia ritardo nell'attuazione del progetto.

L'Amministrazione ringrazia il rappresentante dell'UGL per l'osservazione costruttiva e ritiene che questo scarto derivi da situazioni obiettive come ad esempio, congedi ordinari, recuperi riposi, congedi parentale, malattia, ecc. che hanno modificato il prospetto di lavoro riguardante ciascun aderente. Probabilmente tenuto conto della successione dei turni non sarà stato possibile recuperare il turno saltato di straordinario programmato. Ad ogni buon conto si assicura la massima attenzione sullo specifico punto evidenziato. Per quanto concerne il secondo punto, il Vicario fa presente che i progetti sono stati sviluppati dai dirigenti degli uffici con il coinvolgimento del personale cercando di contemperare le esigenze di servizio con quelle personali e familiari del personale. Ad ogni buon conto si cercherà di valutare con la massima attenzione questi aspetti.

COISP: FRANCO non condivide quanto proposto dal SILP in merito alle modalità di espletamento dell'esame congiunto, poiché già ampiamente disciplinato dal vigente ANQ. Per quanto riguarda il progetto chiede che nonostante l'impegno profuso dall'Amministrazione nell'elaborazione del progetto si è manifestata una scarsa adesione del personale ai progetti presentati fino ad oggi chiede al Signor Questore (da poco insediato) quali azioni d'impulso intende adottare per favorire l'adesione del personale allo straordinario programmato.

Chiede inoltre per quanto attiene l'UPGSP di prevedere lo straordinario programmato sulla fascia oraria 19/24 ovvero inserire 15/18 e di dare l'opportunità ai colleghi di effettuare due rientri a settimana.

Il Signor Vicario ringrazia il rappresentante del COISP per le osservazioni svolte. Fa presente che l'odierno progetto di straordinario programmato si rifà grosso modo ai progetti dei precedenti trimestri che oppure avevano riportato apprezzamento da parte di alcune sigle sindacali. Fa presente che il progetto prevede qualcosa come 60 singoli pacchetti complessivamente e che all'interno di ogni ufficio o divisione vi sono varieguate proposte a conferma dell'obiettivo prefissato che è quello di favorire la massima adesione del personale dipendente. Tuttavia poiché le esigenze lavorative

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'Franco', 'Lima', 'Caliandro', and 'Halim']

sono sempre in evoluzione ritengo che sia possibile migliorare le proposte da inserire nel progetto di lavoro di straordinario programmato e in questo caso i suggerimenti delle OO.SS. sono utili.

UIL: PADULA condivide la richiesta di esame congiunto del SIAP perché ritenuta legittima, ma osserva anche che l'Amministrazione seppur reduce di altri numerosi esami congiunti si ritrova ad affrontare il problema della difformità di quanto ratificato in sede di contrattazione decentrata ed a tale proposito la UIL auspica una maggiore e scrupolosa osservanza di quelle che sono gli accordi stabiliti. Infine si auspica una maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione a formulare progetti che incentivino una maggiore adesione da parte del personale e contestualmente agevolando il personale, sul turno pomeridiano la riduzione della pausa pranzo.

Il Signor Vicario ringrazia il rappresentante della UIL per le osservazioni svolte e fa presente che i progetti di straordinario programmato, come sopra evidenziato, mirano a favorire la massima adesione del personale ed a contemporaneamente le diverse esigenze. In ogni caso si cercherà di migliorare il prodotto finale.

CONSAP: TRIMBOLI prende atto delle legittime e seppur reiterate osservazioni del SIAP che hanno portato a questa convocazione nonché dell'esauritiva risposta dell'Amministrazione con la circostanziata disamina punto per punto delle eccezioni sollevate. La ~~COISIP~~^{CONSA} conviene con quanto sollevato dal SIULP nonché con quanto detto dalla UIL. Non rilevando dolose mancanze da parte dell'Amministrazione e non intendendo far perdere tempo prezioso agli attori convenuti condivide con costruttivo suggerimento quello di adeguare gli orari dello straordinario programmato alle esigenze dei dipendenti contemporandole con quelle dell'Amministrazione, ad esempio riducendo la prevista pausa pranzo da un'ora a trenta minuti, in seguito ad adesione del dipendente.

Il Signor Vicario ringrazia il rappresentante della CONSAP per le osservazioni.

E preso atto che non vi sono ulteriori osservazioni dichiara chiusa la riunione alle ore 12.30

Letto, confermato e sottoscritto

Handwritten signatures and initials:
- Top left: *UIL*
- Top center: *070*
- Middle left: *Padula*
- Middle center: *Trimboli*
- Middle right: *Di*
- Bottom left: *Spicciato*
- Bottom center: *Di*
- Bottom right: *Stallone*



*inviare +
nuove fura.*

04 OTT 2013

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

557/RS/01/113/6863

Roma, 4 OTT. 2013

OGGETTO: Art. 16 A.N.Q. 2009 – Straordinario Programmato – Quesito.

ALLA QUESTURA DI
(Rif. cat. E.2/13 Gab. del 19/06/2013)

= LIVORNO =

In riferimento alla nota sopra indicata di codesta Questura, concernente l'oggetto, si comunica quanto segue.

L'art. 16 del vigente A.N.Q., nel riferire la misura dello straordinario programmato al "monte ore assegnato all'Ufficio" nulla ha innovato rispetto al precedente accordo, pertanto resta tuttora valido quanto stabilito sulla questione dalla Commissione Paritetica, prevista dall'art. 29 del D.P.R. 164/2002, tenutasi il 21 marzo 2006, la quale ha precisato che "la dizione 'monte ore' ... deve intendersi come monte ore complessivo assegnato all'Ufficio (la Questura nel caso di specie) e non alle singole articolazioni".

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Castresè De Rosa)

*di. Covo
P. Pizzocardi
R.F.*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

P. Vic. Dint. U. con!

N. 557/RS/01/113/C/16/

Roma, 27 marzo 2014

OGGETTO: COISP – Segreteria Nazionale
Art. 16 Accordo Nazionale Quadro.

ALLA QUESTURA DI
= TARANTO =

Si fa riferimento alla nota Cat. 034/14 Uff. Vic./RS del 5 febbraio u.s.

Al riguardo, si rappresenta che l'art. 16 del vigente A.N.Q. riferisce la misura dello straordinario programmato al "monte ore assegnato all'Ufficio", non modificando quindi il precedente Accordo.

Pertanto, resta tuttora valido quanto stabilito sulla questione dalla Commissione Paritetica, prevista dall'art. 29 del D.P.R. 164/2002 e tenutasi il 21 marzo 2006, che ha precisato che la dizione "monte ore" ... deve intendersi come monte ore complessivo assegnato all'Ufficio (la Questura nel caso di specie) e non alle singole articolazioni".

Di conseguenza, il monte ore complessivo dello straordinario programmato deve essere ripartito fra i dipendenti che vi hanno aderito e non fra i singoli uffici, ciò non esclude, tuttavia, che possa essere individuato, trimestralmente, l'ambito e quindi il tipo di servizio cui destinare l'utilizzo dello straordinario programmato.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Tommaso Ricciardi



Stampa: 14 APR 2014

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/01/113/C/16/1221

Roma, 14 aprile 2014

OGGETTO: Coisp. Segreteria Nazionale.
Art. 16 Accordo Nazionale Quadro.

uff. rel. Anq
[Signature]

ALLA QUESTURA DI
= TARANTO =

Si fa seguito alla nota 557/RS/01/113/C/16/1051 di questo Ufficio, per comunicare, ad ulteriore precisazione, che qualora l'aliquota del monte ore destinato allo straordinario programmato non venga completamente impiegata, a causa di un ridotto numero di adesioni da parte del personale dipendente, le risorse residue permangono nel monte ore di lavoro straordinario emergente.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Tommaso Ricciardi

[Signature]



QUESTURA DI TARANTO

OGGETTO: verbale di esame congiunto per straordinario programmato 1° trimestre 2015.

Addì 13 dicembre 2014, alle ore 9.45, nell'Ufficio del Vicario, giusta convocazione dell'11 dicembre u.s., sono convocate le OO.SS. per l'esame congiunto richiesto dall'O.S. S.I.A.P. relativamente al piano di straordinario programmato per il trimestre Gennaio-Marzo 2015.

Sono presenti :

Il Sig. Questore Dr. Mangini

Il Sig. Vicario Dr. Tedeschi

Il 1° Dirigente Dr. Abenante

Il V.Q.A. Dr. D'Ignazio

Il V.Q.A. Dr. Candita

Il V.Q.A. Dr.ssa Durante

Il V.Q.A. Dr.ssa Fiore

Il V.Q.A. Dr. Maruzzella

Il Comm. C. Dr. Di Maggio

Il Funz. Ec. Dr.ssa Del Giudice.

Per le OO.SS:

SIULP: Di Gregorio;

SAP: Nobile S.

SIAP: Maggio R., Nigro M, Urbena M.;

SILP: Lima R.;

U.G.L.: Caliandro R.;

Fed. COISP: Franco N.;

Fed. UIL Polizia: Gaudio V.;

CONSAP: Loparco V.

Il Sig. Questore ringrazia i presenti e da subito la parola ai rappresentanti del SIAP che hanno chiesto l'esame congiunto per il trimestre Gennaio- Marzo 2015.

SIAP: "Il SIAP in riferimento alla convocazione odierna inerente allo straordinario programmato 1° trimestre 2015, esprime innanzitutto il proprio disappunto sulla location dell'incontro . Questa è la quarta volta che ci riuniamo in una stanza dove potersi appoggiare comodamente. In riferimento all'oggetto della riunione, il SIAP chiede all'Amministrazione le seguenti puntualizzazioni:

1. Divisione di Gabinetto: la percentuale utilizzata del 40 % del monte ore assegnato a predetto Ufficio risulta essere 236 ore. Gradiremmo sapere quale è il monte ore assegnato all'Ufficio;
2. Servizi di Vigilanza Autisti: il 40 % del monte ore assegnato cioè 110 ore, anche qui vorremmo sapere quale è il monte ore assegnato all'Ufficio;
3. Divisione Anticrimine; 46% del monte ore assegnato e cioè 96 ore. Anche qui vorremmo sapere quale è il monte ore assegnato,
4. Ufficio Immigrazione: 40% monte ore assegnato e cioè 80 ore, vorremmo sapere quale è il monte ore assegnato;
5. D.I.G.O.S., 40% del monte ore assegnato, cioè 280 ore, manca il monte ore assegnato;
6. Squadra Mobile: 37,090 % del monte ore e cioè 816 ore, vorremmo sapere il monte ore assegnato;
7. U.P.G.S.P.: 41% e cioè 552 ore anche qui vorremmo sapere il monte ore assegnato;
8. Ufficio del Personale: 40% e cioè 42 ore anche qui vorremmo conoscere il monte ore assegnato;
9. U.T.L.: 70% del monte ore assegnato cioè 180 ore, vorremmo conoscere il monte ore assegnato;
10. Ufficio Sanitario Prov.le: il 100% del monte ore assegnato e cioè 27 ore;
11. Commissariato Borgo: risulta il 40% non si sa di che cosa quindi chiediamo sia la percentuale che il monte ore assegnato;
12. Commissariato di Grottaglie: 40% cioè 151 ore, chiediamo il monte ore assegnato;
13. Commissariato di Martina Franca: 45% cioè 168 vorremmo conoscere il monte ore assegnato.

Risulta inoltre che presso i Commissariato di Grottaglie e Manduria, sono stati presentati dei progetti di straordinario programmato che vanno dal lunedì alla domenica ed è per noi una novità assoluta che lo straordinario programmato venga svolto di domenica. Inoltre vogliamo evidenziare

che nei progetti presentati dai vari uffici, non risultano quanti rientri debbano svolgere i colleghi che vi aderiscono

Infine, attendiamo le risposte dell'Amministrazione per poter fare un successivo intervento".

Il Sig. Questore ribadisce che il monte ore di straordinario a disposizione della Questura di Taranto viene assegnato annualmente dal Ministero dal 1° giugno 2014 ed è pari a 8.684 ore per 11/12 pari a 7.960 ore per 12/12. E' questo l'unico monte ore riconosciuto a livello centrale. Il Questore è poi tenuto a impegnare il 40% di tale monte ore per progetti di straordinario programmato. Il 40% del monte ore assegnato dal Ministero è pari a 3.184 ore mensili che sono state impegnate effettivamente per lo straordinario programmato. In sede di materiale distribuzione dello straordinario il monte ore a disposizione dell'Ufficio è stato ripartito tra gli uffici dipendenti delegandone sostanzialmente l'utilizzo ai rispettivi Dirigenti con l'eccezione del programmato che risponde ai principi dell'attuale disciplina. Solo una parte, pari a 170 ore della porzione del monte ore di lavoro straordinario che non tocca il 40% destinato allo straordinario programmato, si è ritenuto di mantenere a disposizione del Capo dell'Ufficio, per fronteggiare le esigenze sopravvenute.

Il SIAP a seguito delle risposte del Questore, conviene sul fatto che il monte ore della Questura sia unico, da questa informazione preventiva, invece, si evince che il Questore ha di fatto suddiviso ed assegnato ad ogni Ufficio un monte ore specifico e da questo ha previsto di utilizzare non il 40% ma percentuali diverse per lo straordinario programmato. Infatti, la percentuale varia tra il 37,90% ed il 100% del monte ore assegnato ad ogni Ufficio. Non risulta inoltre nell'informazione, una proposta di straordinario programmato per i Funzionari.

SIULP: (Di Gregorio) Il SIULP pur nella consapevolezza che ogni qualvolta la Parte Pubblica rende noto alle OO.SS. il progetto relativo allo straordinario programmato, si confutano talvolta anomalie contenute nel medesimo progetto, con la presente dichiarazione pur tuttavia intende sottolineare, a parere del SIULP, le occasioni di confronto come queste attuali rasentano ormai un atteggiamento "strumentale e pretestuoso" da parte di chi immancabilmente ne chiede con precisione svizzera, l'esame in questione e ne specifica il motivo. Rammenta che nel corso dell'ultimo esame congiunto, svoltosi nel mese di giugno, se non erro chiesto dalla medesima O.S., alla presenza dei vertici dell'Amministrazione pur informalmente si convenne di attuare uno screening preventivo da parte delle OO.SS. che esaminasse l'informazione preventiva consegnata dall'Amministrazione ed eventualmente, a riscontro, porre gli eventuali correttivi onde evitare l'ennesimo confronto. Pertanto fa appello al senso di responsabilità di tutte le OO.SS.. Allo stesso modo purtroppo vuole constatare come la P.P., alla luce di quanto sta emergendo nel corso dell'odierno incontro, in alcune parti fornisce ancora dati approssimativi, pur comprendendo che la precisione e quasi sempre irraggiungibile. In riferimento che sia nella parte che riguarda gli Uffici a cui sono state assegnate meno del 40%, laddove riscontrabile, sia nella parte in cui i Funzionari non sono stati indicati nell'attuazione del progetto, sebbene quest'ultimo sembra corrispondere ad un mero errore di trascrizione. Confida pertanto nei dovuti aggiustamenti prossimi futuri atteso che rispetto ai progetti originari presentati nella gestione attuale, grandi passi in avanti si sono fatti rispetto alla prospettiva del programmato. Siccome il SIULP è espressione della base e portavoce delle questioni rilevate dai propri iscritti, sull'argomento non rileva segnalazioni fornite dagli iscritti.

SAP (Nobile): Consapevoli che i progetti presentati dai Dirigenti degli Uffici, sono dettati dalle esigenze rilevate negli stessi Uffici, chiediamo per il futuro che siano più chiari nelle richieste di adesione al fine che i dipendenti possano sapere con certezza quanto si debbano impegnare con l'Amministrazione, se i rientri sono uno a settimana e di quante ore. Nella ripartizione dello straordinario programmato, il SAP non ha nulla da eccepire.

SILP (Lima): Il SILP evidenzia come a suo parere, la gestione dei progetti da parte dell'Amministrazione non rispecchia l'andamento di progettualità. Infatti, i progetti che di volta in volta analizziamo, sembrano fini a se stessi e non la prosecuzione delle determinazioni precedenti. Lo dimostra il fatto che taluni passi avanti che sono stati fatti poi sono stati via via dissipati. Ci riferiamo ad esempio alla mancanza di alcuni dati da sempre richiesti che sono apparsi in alcuni progetti e poi nuovamente scomparsi relativi ad esempio al numero di persone che fanno parte di un Ufficio e di quelli che aderiscono al progetto. Pertanto, si chiede maggior chiarezza. Altro aspetto che si vuole evidenziare è la contraddittorietà della P.P. che dapprima ribadisce che l'unico criterio da osservare è il monte ore unico dell'intera Questura, nonostante la nostra perenne disapprovazione, e poi ammette all'odierna riunione i Dirigenti dei singoli Uffici spiegando che comunque c'è di massima anche una ripartizione per Ufficio. Ciò detto, anche noi riteniamo inusuale lo svolgimento dello straordinario programmato nella giornata domenicale. Inoltre, chiede chiarimenti riguardo ad un aspetto segnalato dal Comm.to di Manduria laddove nella richiesta di adesione fatta firmare ai colleghi, era indicato un numero massimo di tre rientri mensili. Lamenta, inoltre, l'entità del monte ore di quel Commissariato che è inferiore a quello degli altri.

UGL (Caliandro): Questa O.S., duole constatare, le lacune emerse nel nuovo progetto dove si evince la differenza tra programmi presentati precedentemente in si era approvata una linearità tra il progetto come previsto dall'A.N.Q. e quello proposto. Infatti, in quello attuale senza dilungarci molto, sono evidenti alcune lacune già risolte in passato, tra cui l'adesione del personale ed i progetti dei Funzionari. Questa O.S. chiede alla P.P. di trovare una soluzione a queste difficoltà, ad esempio anticipare il progetto affinché le eventuali soluzioni siano risolte nel tempo necessario.

COISP (Franco): Il COISP si associa a quanto rappresentato dalle altre OO.SS. e chiede che nella stesura del progetto dello straordinario programmato vengano meglio specificate le giornate in cui i dipendenti devono effettuare il rientro. Chiede inoltre all'Amministrazione di confermare per i progetti futuri tutte le situazioni condivise dalle OO.SS. per evitare di disperdere quanto di costruttivo era stato raggiunto.

Fed. UIL POLIZIA (Gaudio): Preliminarmente per rimarcare la situazione paritaria tra sindacati ed Amministrazione, si richiede che nel proseguo del verbale si riferisca lo scrivente come segretario della UIL, o Sig. Gaudio o Dr. Gaudio.

Per quanto riguarda le convocazioni consta a questa O.S. che sia prevista la presenza di un solo delegato per O.S. e per quanto riguarda la Pubblica Amministrazione la delegazione sia presieduta dal titolare dell'Ufficio o da chi ne fa le veci in sua assenza. L'aver indicato nel verbale la presenza di tutti i Funzionari e di più di un rappresentante sindacale determina una mancanza di chiarezza nelle persone titolate ad intervenire e di conseguenza una mancanza di possibilità di meglio espletare il mandato conferitogli. Inoltre, dopo richiesta di questa O.S. di visionare durante la presente riunione il materiale posto a disposizione, a seguito di risposta negativa si richiede per il futuro di avere la disponibilità anche cartacea anche durante la riunione.

Su quest'ultimo specifico punto, prende la parola il Sig. Vicario, il quale comunica che il Rappresentante sindacale della Fed. Uil Polizia ha chiesto di poter fare le copie del fascicolo dello straordinario programmato durante la riunione in atto. Poiché il fascicolo rimane disponibile per tutti i partecipanti alla riunione e fine alla conclusione della stessa riunione, il Vicario ha comunicato al suddetto rappresentante sindacale che dopo la riunione avrebbe potuto richiedere le copie di tutti gli atti ritenuti opportuni.

Riprende la parola il Segretario Prov.le UIL POLIZIA:

In risposta al Sig. Vicario, lo scrivente non intendeva fare copia della documentazione ma soltanto prendere visione della stessa scusandosi per il fraintendimento, questo a riprova che la presenza di più soggetti presenti alla riunione titolati a parlare anche a verbale, dichiara la mancanza di chiarezza di cui poco fa lo scrivente faceva riferimento. Difficilmente la presenza di circa venti persone può garantire, a parere dello scrivente, una corretta verifica sindacale.

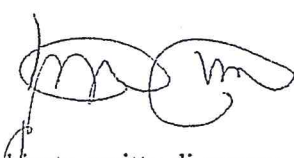
Per quanto attiene la documentazione comunque analizzata, questa O.S. ritiene indispensabile che la stessa sia comprensiva anche di organigramma dell'intero personale interessato e del totale delle persone, distinte per qualifica e per Ufficio di appartenenza, sono coinvolte o interessate. In assenza di detti riferimenti da un'analisi semplicistica dei dati riportati, sicuramente sembra insufficiente l'attenzione che la Pubblica Amministrazione presta alle realtà provinciali, in particolar modo dove per il Commissariato di Manduria a titolo semplificativo, non si assicuri almeno un rientro a settimana al personale lì operante in una realtà sicuramente difficile e notoriamente al di sotto alla prevista dotazione organica di personale. Si associa inoltre agli interventi ed alle problematiche sollevate dai colleghi delle OO.SS. SIAP e SILP.

CONSA (Loparco): In merito allo straordinario programmato assodato che unico obbligo del Sig. Questore è quello di destinare il 40% del monte ore allo straordinario programmato, l'auspicio del CONSAP è quello di una migliore rimodulazione dello straordinario programmato, di modo che le attuali 1.898 ore di ottobre, 1.662 ore di novembre si avvicinino il più possibile alle 3.184 ore previste per la Questura di Taranto. Secondo il CONSAP la suddetta discrepanza può essere giustificata solo dalla mancanza di adesioni, laddove chi aderisce venga messo nelle condizioni di poter effettuare fino al massimo consentiti dall'A.N.Q. ovvero due rientri alla settimana e ventiquattro ore mensili. Solo l'approssimarsi del numero delle ore di straordinario programmato effettuato a quello consentito (3.184) sarà un chiaro segnale che Amministrazione e OO.SS. hanno operato in sinergia per un fine comune.

Il Sig. Questore ringrazia i partecipanti per il contributo dato nel corso dell'odierna riunione. Assicura che esaminerà i dettagli delle osservazioni odiernamente svolte al fine di valutarne la possibilità di darvi concreta attuazione, in tutto o in parte.

La riunione termina alle ore 12.15 .

F.L.C.S.



Addì 7 giugno 2014 alle ore 11.45 presso l'ufficio del Vicario, a seguito di richiesta scritta di esame congiunto presentata dall'organizzazione sindacale S.I.A.P. con atto ricevuto dall'Ufficio Relazioni Sindacali in data 6 giugno c.a., sono convocate le OO.SS. per l'esame del progetto di straordinario programmato afferente al terzo trimestre del corrente anno.

Sono presenti per l'Amministrazione:

Il Questore Dr. Giuseppe Mangini;

Il Vicario del Questore Dr. Angelo Tedeschi;

Per le OO.SS. sono presenti:


SIULP: DIGREGORIO, BONOMO, 

SAP: DI MICHELE,;

SIAP: MAGGIO, NIGRO, URBENA;

SILP-CGIL: SANTORO, DEL PRETE; 

UGL Polizia di Stato: nessuno;

COISP: BIANCHINI, COLOSI, BOMBINO; 

CONSAP : TRIMBOLI, TRUFFAVA; 

Fed. UIL POLIZIA- ANIP-ITALIA SICURA (RDP-PNFI): , LORENZO, CHIRICO; 

Si dà atto che sono presenti i seguenti Funzionari di Polizia:

- Dott. Eliseo NICOLI*;
- Dott. Pietro D'IGNAZIO;
- D.SSA Carla DURANTE;
- Dott. Domenico CANDITA;
- Dott. Roberto PETITTO;

Il Sig. Questore introduce la riunione ringraziando preliminarmente i presenti. Chiede al Segretario Provinciale del SIAP di illustrare i motivi per cui il ha chiesto l'esame congiunto.

Prende la parola il rappresentante del SIAP (MAGGIO):" IL SIAP ringrazia il Questore per la celere convocazione e il tavolo dell'esame congiunto; peccato però che anche questa volta manca il "tavolo". I SIAP richiede inoltre che la presenza gradita dei Sigg. Funzionari, sia l'inizio per poter allargare le riunioni tra l'Amministrazione e le OO:SS: a tutto il personale, magari utilizzando la locale palestra. Questa O.S. ritiene "penoso" dover ricorrere nuovamente all'istituto dell'esame congiunto sull'argomento straordinario programmato, infatti non riesce a comprendere il motivo per il quale l'Amministrazione non abbia approntato il progetto dello straordinario programmato del terzo trimestre 2014 sulla falsa riga di quello precedente il quale tra l'altro ha portato il SIAP ed altre OO.SS. a fare in plauso all'Amministrazione per l'impegno profuso. Il SIAP chiede di allegare la lettera del Questore circa l'esito del predetto trimestre. Entrando nello specifico visto il monte ore unico della Questura di Taranto di 7581 ore ed estrapolando il 40% da utilizzare come straordinario programmato cioè 3027, il SIAP dall'analisi dell'informazione preventiva del terzo trimestre presentata dall'Amministrazione analizzando i dati ha "dedotto" che i 130 aderenti al progetto debbano effettuare circa 24 ore pro-capite di straordinario programmato, infatti se si divide 3027 diviso 130 si ottengono all'incirca 24 ore a testa. Detto ciò chiede conferma all'Amministrazione se i 130 dipendenti debbano effettuare pro-capite nr2 rientri settimanali di 2 ore l'uno.

Il rappresentante del SIULP (BONOMO) dichiara:" prendiamo atto di quanto esposto dal SIAP e confermiamo che non è precisato il numero di rientri che gli aderenti dovranno effettuare".

Il rappresentante del SAP (DI MICHELE) dichiara:" il SAP non ha nulla da eccepire".

Il rappresentante del SILP (DEL PRETE) dichiara:" vorrebbe avere più chiarezza circa la suddivisione delle ore per ufficio in base a quelle che sono state le adesioni e se il monte ore non utilizzato torni al Questore o resta nell'ufficio".

Il rappresentante del COISP (BIANCHINI) dichiara:" ritiene che rispetto alla volta precedente si sia fatto un passo indietro in quanto la presente sia meno chiara sia sulle adesioni ad UPGSP operativi non si capisce quanti abbiano aderito allo straordinario programmato per gli uffici burocratici e quanti per il controllo del territorio. Inoltre nelle volte precedenti era stato chiesto di ridurre il tempo residuo tra il turno normale ed il programmato a 30 minuti soprattutto per il controllo del territorio e di reinserire per

le SIT la fascia 15/18 cosa che a tutto oggi riscontriamo non sia stato fatto. Concorda con il pensiero del SIAP in merito al numero dei rientri che potranno effettuare gli aderenti e chiede di conoscere gli orari che effettuano gli autisti del Prefetto e del Questore”.

Il rappresentante del CONSAP (TRUFFAVA dichiara:” la CONSAP in relazione all’informazione preventiva di cui all’oggetto chiede chiarimenti in merito al numero di rientri che ciascun dipendente aderente debba effettuare considerato che la disponibilità è stata richiesta in termini tassativi dalle segreterie entro la fine del mese ultimo scorso, ma c’è ancora incertezza sul numero di rientri da effettuare e ciò costituisce un limite alla loro disponibilità, e quindi fa notare che sarebbe più opportuno specificarlo già in sede di adesione. Inoltre concordando con le Altre sigle chiede contezza circa il destino delle ore impegnabili rispetto alle ore effettivamente impegnate laddove nel prossimo trimestre vi sono molti casi di adesione presunte pari a zero. Reitera la richiesta per tutto il progetto di straordinario programmato di ridurre a 30 minuti il tempo ricorrente tra il turno di servizio e quello di straordinario programmato”.

Il rappresentante UIL (LORENZO) dichiara:” fa un plauso alla presenza del SAP E SIULP assenti la volta precedente. Nello specifico chiede di sapere, rispetto al progetto Gab.6 dove si parla dei servizi di vigilanza si fa riferimento solo alla Prefettura e non anche alla Questura, quindi si pensa sia solo un errore di scrittura. Rispetto al progetto upgsp 3 concernente il poliziotto di quartiere chiediamo l’inserimento della fascia 15/18 invece di 17/20 per la vigilanza agli uffici postali e banche a quell’ora aperti. In ultimo propone l’aumento del monte ore di straordinario assegnato al Commissariato di Manduria in considerazione delle necessità dovute alla stagione estiva ed in considerazione del numero di aggregati”.

In risposta ai quesiti posti sull’impostazione di fondo dell’attuale progetto di straordinario programmato, il Questore specifica che, secondo progetto, il previsto 40% da destinare allo straordinario programmato è stato diviso per uffici, tenuto conto della previsione di ripartizione generale dello straordinario per gli stessi uffici e salvo qualche aggiustamento fatto per particolari settori in relazione alle attività istituzionali di competenza. Conseguentemente la cadenza con cui il personale dovrà effettuare lo straordinario programmato dipende, oltre che dalla volontà del dipendente, dal numero complessivo di coloro che hanno aderito in ciascun ufficio in rapporto alle ore disponibili.

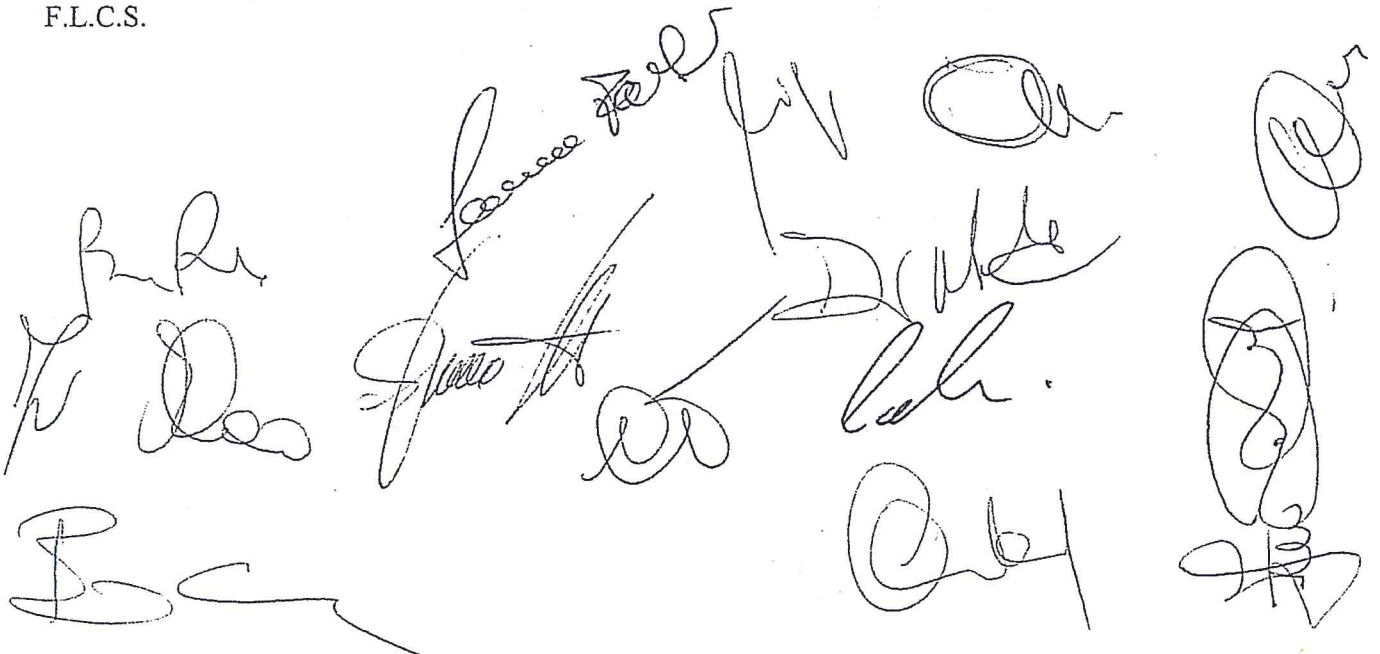
Riguardo alle riduzione a mezz’ora della pausa pranzo per gli operatori, Il Questore ritiene che il linea di massima sia necessaria una pausa di un’ora. Tuttavia fa riserva di rivedere la questione al fine di sperimentare una pausa più breve di un’ora.

Inoltre, fa rilevare che gli autisti del Questore e della Prefettura osservano l’orario previsto dall’accordo decentrato. Nessuno di loro ha aderito allo straordinario programmato.

Per quanto riguarda le ulteriori osservazioni emerse nel corso della presente riunione, il Sig. Questore comunica che ne valuterà la eventuale concreta fattibilità apportando le conseguenti modifiche.

Si dà atto che la presente riunione ha termine alle ore 13:00.

F.L.C.S.





QUESTURA DI TARANTO
Il Questore

Cat. 034/2014/Uff. Rel. Sind.

Taranto, 18 marzo 2014.

OGGETTO: Straordinario programmato trimestre aprile-giugno 2014; esame congiunto; esito.

- **Alla Segreteria Provinciale S.I.U.L.P.**
- **Alla Segreteria Provinciale S.A.P.**
- **Alla Segreteria Provinciale S.I.A.P.**
- **Alla Segreteria Provinciale SILP per la CGIL**
- **Alla Segreteria Provinciale U.G.L. Polizia di Stato**
- **Alla Segreteria Provinciale Fed. CO.I.S.P**
- **Alla Segreteria Provinciale CONSAP**
- **Alla Segreteria Provinciale Fed. UIL Polizia –ANIP-ITALIA SICURA (RDP-PNFI)**

LORO SEDI

Con riferimento al progetto di straordinario programmato afferente al II trimestre dell'anno in corso, appare opportuno richiamare quanto riportato nella premessa del verbale della riunione di esame congiunto tenutasi il giorno 12 c.m. e cioè che "Il progetto di straordinario programmato relativo al trimestre aprile-giugno 2014 è stato preceduto da una serie di incontri - di chiarimento e di analisi - che il Vicario ha tenuto con i dirigenti degli uffici e, in taluni casi con i dipendenti di taluni uffici o con i responsabili delle rispettive Segreterie del personale. Ogni progetto è stato sviluppato - sempre con il costante affiancamento del Vicario - attraverso un approfondimento delle problematiche concrete riguardanti il singolo ufficio e le possibilità di farvi fronte mediante il ricorso allo straordinario programmato. Il singolo progetto rappresenta, pertanto, la sintesi fra queste due esigenze. In particolare, sono stati redatti progetti in numero e con modalità tali da favorire la massima adesione da parte del personale dipendente. Infatti, i **78 progetti** hanno riportato l'adesione di **224 dipendenti** pari al **46% della forza in servizio presso la Questura di Taranto**. Si tratta del **più alto numero di adesioni finora registrato**. Infatti nel 2010 la media delle adesioni è stata di 81 dipendenti; nel 2011 di 107 dipendenti; nel 2012 di 96 dipendenti e nel 2013 di 114 dipendenti. Dunque, l'attuale versione del progetto è il **miglior prodotto che la dirigenza ha sviluppato** cercando di contemperare le esigenze prevedibili degli uffici con quelle personali e familiari dei dipendenti interessati."

A conferma di questi dati occorre evidenziare che c'è stato il **totale assorbimento delle ore** disponibili per lo strumento in questione, ossia il **40% del monte ore a disposizione** della Questura di Taranto.

Pertanto, il raggiungimento del suddetto limite non consente di operare ulteriori sforamenti in considerazione di sopravvenienze operative o attinenti all'ordine e sicurezza pubblica alla quali occorre fare fronte anche con lo straordinario emergente.

Tuttavia, alcuni suggerimenti modali, come ad esempio la limitazione ad un solo sabato del turno 20.30/23.30 per i poliziotti che operano su strada, formeranno oggetto di istruzioni ai dirigenti responsabili degli uffici, salva comunque la eventuale diversa disponibilità del personale interessato.

Ad ogni buon conto, si prende atto delle osservazioni svolte, evidenziando che i suggerimenti formulati verranno presi in esame in occasione del futuro progetto di straordinario programmato il quale terrà conto di taluni adattamenti legati alla stagione estiva.

IL QUESTORE
(Mangini)